

VERBALE DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DEL 22 SETTEMBRE 1993

Il giorno mercoledì 22 settembre 1993, alle ore 16,30, nell'Aula Magna della Facoltà, si è riunito il Consiglio di Facoltà per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
 - 2) Commemorazione del prof. Giuseppe Nava
- [omissis]

Presiede il Preside, prof. Gianni Ricci; segretario il prof. Michele Grillo.

[omissis]

2. Commemorazione del prof. Giuseppe Nava.

L'improvvisa scomparsa del prof. Giuseppe Nava lascia un profondo rimpianto nella nostra Facoltà. Ad essa era affettivamente legato per i suoi trascorsi di studente prima e, successivamente al conseguimento della laurea a pieni voti, per avervi svolto fino alla prematura scomparsa, con capacità riconosciuta, l'attività didattica e scientifica.

Giuseppe Nava, laureatosi nel 1976, aveva infatti iniziato la sua carriera accademica presso la nostra Facoltà nel 1977 collaborando prima come addetto alle esercitazioni del corso di Ragioneria generale ed applicata, e a partire dal 1983 come ricercatore universitario, gruppo disciplinare n. 21.

I suoi interessi scientifici, rivolti inizialmente a tematiche relative alla redazione del bilancio, coerentemente con la professione di Dottore Commercialista che al periodo esercitava, si sono orientati progressivamente su temi propri della finanza aziendale. Dedicatosi, in via esclusiva, all'attività accademica, ha svolto apprezzate ricerche sui salvataggi industriali ("I salvataggi industriali nell'esperienza italiana" in *Politica ed Economia* n. 3/1981) e sui rapporti Banca e Impresa ("Sistema creditizio e grandi imprese negli anni settanta" in *Politica ed Economia* n. 2/1982).

Con il passaggio in ruolo l'interesse scientifico sulla finanza aziendale ha trovato conferma nella pubblicazione di saggi sugli effetti dell'inflazione nell'economia dell'impresa ("Inflazione, reddito e mantenimento dell'integrità del sistema aziendale" in *Finanza Marketing e Produzione* n. 4/1984; "La rivalutazione dei cespiti e la svalutazione dei debiti nelle imprese industriali" in *Finanza Marketing e Produzione* n. 1/1986; "Elementi per la gestione del portafoglio nelle imprese industriali" in *Finanza Marketing e Produzione* n. 3/1986) ed infine in una monografia sui debiti di funzionamento ("I debiti di funzionamento nel ciclo finanziario d'impresa", CEDAM, Padova, 1988).

Con le monografie sul settore ceramico ("Il profilo economico finanziario di un settore: il caso del ceramico", F. Angeli, Milano, 1987) e sull'applicazione dei modelli di analisi discriminante ("I fattori di crisi e di successo delle imprese industriali: l'applicazione di un modello di analisi discriminante su tre settori manifatturieri", CEDAM, Padova, 1990), l'attività scientifica si orienta su tematiche di analisi dei settori industriali e della loro finanza, così come testimoniano lo studio sulle fusioni e acquisizioni di imprese ("Fusioni e acquisizioni: nuove forme di crescita per le imprese" in *Letture di Finanza Aziendale* a cura di C. Bioni e B. Rossignoli, Giuffrè, Milano 1991) e le ultime ricerche rimaste ad uno stato di elaborazione incompleta.

Negli aa.aa. 1990/91 e 1991/92 ha tenuto per supplenza il corso di Finanza Aziendale presso l'Università di Ancona e le sue riconosciute capacità didattiche e di ricerca hanno trovato conferma nella carriera accademica, coronata nel 1992 con il passaggio nel ruolo di professore associato di Finanza Aziendale, ruolo che ha ricoperto nella nostra Facoltà fino alla sua prematura scomparsa.

Questa scomparsa lascia un profondo rimpianto in quanti l'hanno conosciuto e hanno lavorato con lui in tutti questi anni.

La spigolosità del suo carattere, che rendeva in qualche caso difficili i rapporti con i colleghi, si univa ad una profonda generosità d'animo e ad uno spiccato senso d'ironia nei confronti di se stesso e degli altri, che lo rendeva inevitabilmente simpatico a chiunque.

E' per questo, oltre che per la perdita così assurda nella sua precocità, che difficilmente ciascuno di noi dimenticherà Beppe.